in occasione dell ‘evento Siena Fa Scacco Matto

ARTE *e* SCACCHI

Pittura - Scultura - Installazione

SANTA MARIA DELLA SCALA

Siena, dall’11 al 15 Febbraio 2026

L'evento ‘SIENA FA SCACCO MATTO’ e la mostra
‘ARTE e SCACCHI’ sono stati realizzati
in collaborazione con

COMUNE
DI SIENA

Santa Maria
della Scala

SENSI ARTE

ARTE e SCACCHI

Mostra collettiva a tema scacchistico
Pittura - Scultura - Installazione

dall’11 al 15 febbraio 2025
Inaugurazione mercoledì 11 febbraio ore 19.00
Santa Maria della Scala, Sala Italo Calvino

a cura di
Francesca Maria Sensi
Massimo Stecchi

.....

Si ringrazia Alessandro Patelli, l’ideatore di
‘SIENA FA SCACCO MATTO’, maestro ed educatore
dei giovani scacchisti, e tutto lo staff di volontari
che ha contribuito alla riuscita di questo evento.

La mossa dell'Arte

di Dr. Francesca Maria Sensi

L'evento espositivo che andiamo a presentare quest'anno si configura come compendio della manifestazione "Siena fa Scacco Matto", giunta alla sua seconda edizione. Le opere presentate sono tutte inedite e realizzate appositamente per l'occasione e vogliono offrire una riflessione articolata sul tema degli scacchi intesi non solo come gioco, ma come potente metafora della vita.

La mostra riunisce pitture, sculture e installazioni ideate per l'evento da sedici artisti professionisti, in gran parte legati al territorio toscano. I curatori, **Francesca Maria Sensi**, gallerista, e **Massimo Stecchi**, artista, hanno selezionato autori capaci di interpretare il tema degli scacchi da una prospettiva creativa e personale, ponendo particolare attenzione alla relazione tra gioco, arte e vita.
Ne nasce una selezione originale e unica del nobilgioco, osservato attraverso lo sguardo dell'arte e declinato in molteplici chiavi di lettura: il gioco come pensiero astratto, come dinamica sociale, come favola, come riflessione sul tempo, come relazione con l'altro. Re, regine, pedoni, alfieri, cavalli e torri vengono così reinterpretati all'interno di scacchiere immaginarie, capaci di condurre lo spettatore in territori simbolici e visionari.

Non si tratta di una competizione né di una sfida con un vincitore: questa mostra è piuttosto un momento di riflessione condivisa, una comunità di pensiero creativo che indaga temi universali racchiusi in un gioco che, per complessità e profondità simbolica, può essere esso stesso considerato una forma d'arte.
Chiunque abbia familiarità con gli scacchi conosce il complesso intreccio emotivo che esso genera: paura e coraggio, esitazione e audacia, fiducia e smarrimento, silenzio interiore e confronto con l'altro. Sono le stesse sensazioni che attraversano l'esperienza umana e che, in questa mostra, trovano una traduzione visiva e concettuale.

Agli artisti invitati è stato chiesto di confrontarsi con il tema senza snaturare la propria poetica e la propria visione creativa. Il risultato è una collettiva ricca e sorprendente, che spazia dalla sintesi del segno alla complessità pittorica, dal gesto materico all'elaborazione metaforica. Sogno, fantasia, poesia, silenzi e spazi di riflessione giocano la loro partita con pitture gestuali, a costruzioni di pura estetica e a teatrali analisi del sociale e della contemporaneità.

Espongono: **Tommaso Andreini**, **Maurizio Balducci**, **Massimo Barlettani**, **Guido Bellini**, **Matteo Cocci**, **Jordi**, **Alessandro Grazi**, **Fabio Mazzieri**, **Sebastiano Pelli**, **Massimo Pulini**, **Alessandro Reggioli**, **Daniele Righi Ricco**, **Massimo Stecchi**, **Laura Tondi**, **Daniele Zacchini**, **Carlo Pizzichini**.



Tommaso Andreini

Siena 1977, vive e lavora a Siena

Tommaso Andreini è un pittore e restauratore senese, attivo nella decorazione del patrimonio artistico locale. Sin da giovane si dedica al disegno e alla pittura, maturando esperienza professionale presso prestigiose aziende toscane (2007-2013) ed eseguendo opere di pittura, decorazione e restauro in tutta Italia. Da tempo gestisce il suo studio, dedicandosi interamente alla pittura come professionista.

Ha partecipato a collettive di giovani artisti a Siena e contribuito alla conservazione e valorizzazione delle opere d'arte legate alle Contrade del Palio di Siena. Realizza numerosi drappelloni per amministrazioni comunali italiane e, nel 2016, riceve l'importante incarico di dipingere il Palio di Siena del 2 luglio, vinto dalla Contrada della Lupa.

'Scacco Matto di Torre'
tecnica mista su tela, cm 80 x 80



Maurizio Balducci

Colle di Val d’Elsa 1959, vive e lavora a Colle di Val d’Elsa

Maurizio Balducci è un artista concettuale, molto sensibile a temi quali la libertà di pensiero e l’inclusione, intesa come possibilità di dialogo e confronto. Si definisce un libero pensatore; la sua ricerca ed espressione artistica spazia fra la scultura, le installazioni permanenti ed il design d’autore. La sua produzione è principalmente concentrata su opere pubbliche e private di grandi dimensioni. L’esperienza acquisita gli consente di realizzare le sue opere utilizzando vari materiali e tecniche di lavorazione. Predilige un linguaggio essenziale ed accessibile capace di rendere l’arte uno strumento di dialogo, riflessione e connessione con la comunità.

Ha ottenuto riconoscimenti in vari concorsi internazionali ed esposto in diversi luoghi pubblici sul territorio: Abbazia di San Galgano (Siena), Palazzo dei Priori (Volterra), Palazzo Panciatichi (Firenze), Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Le sue opere sono distribuite in varie località del territorio italiano.

‘Oltre’
stampa digitale su dibond e resina poliuretanica con finitura al cromo, cm 30 x 30 x 9



Massimo Barlettani

Volterra 1956, vive e lavora a Cerreto Guidi

Massimo Barlettani avvia la sua carriera nell'ambito pubblicitario ed editoriale. Sviluppa successivamente una ricerca artistica che dalla pittura astratta muta nella ridefinizione figurativa con focus sul femminile e su elementi naturali. Dal 2012 la sua ricerca si concentra su rappresentazioni simboliche vegetali, attraverso rarefatte immagini floreali che interpretano il tema della vita.

L'artista collabora con numerose gallerie Italiane e internazionali. Tra le ultime esposizioni pubbliche: Chiesa di S.Croce (Vinci, 2019), Villa Fiorentini (Sorrento, 2020), Logge di Palazzo Pretorio (Volterra, 2023), Biblioteca Comunale di Pisa (2023), Casa dei Carraresi (Treviso, 2024).

'Re e Regina' (dettaglio)
acrilico su tela, cm 120 x 100



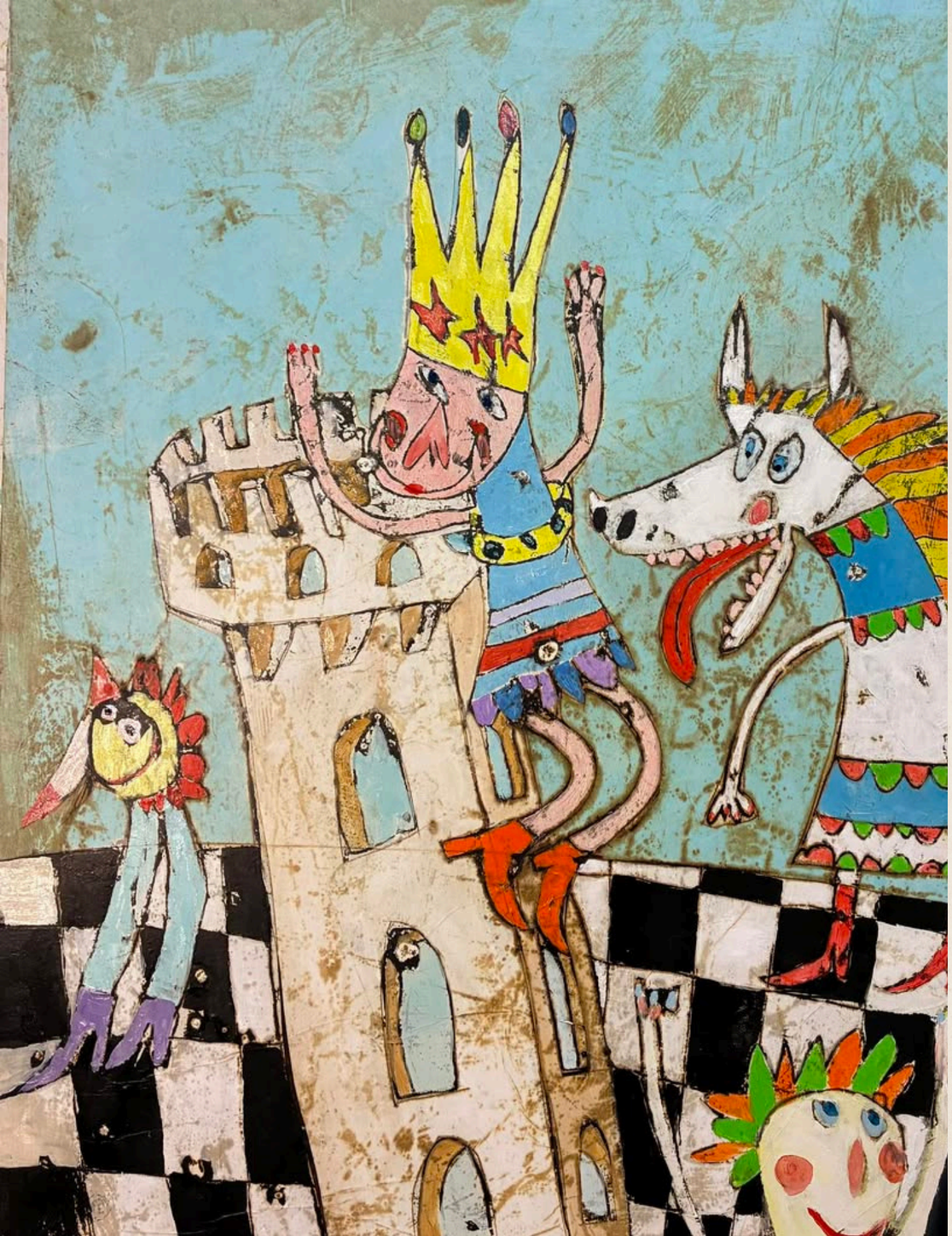
Guido Bellini

Siena 1988, vive e lavora a Siena

Guido Bellini è un grafico e illustratore italiano con esperienza nel campo della comunicazione visiva, della grafica editoriale e dell'illustrazione. Opera tra Siena e Roma collaborando con enti pubblici, istituzioni culturali, associazioni e privati.

Nel corso della sua attività Bellini ha realizzato progetti di identità visiva, manifesti, copertine e materiali di comunicazione, distinguendosi per un approccio progettuale rigoroso che unisce chiarezza e ricerca espressiva.
Parallelamente sviluppa una produzione illustrativa autonoma, presentata in pubblicazioni ed esposizioni.

'No Kings'
acrilico su tela, cm 50 x 70



Matteo Cocci

Prato 1974, vive e lavora a Prato

Matteo Cocci si è formato in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Collabora con istituzioni museali e studi di architettura, affiancando alla pratica artistica attività didattiche rivolte all'infanzia.

Attivo come pittore dal 2000, nel tempo ha sviluppato una tecnica personale basata sull'incisione di superfici preparate con gesso o bitume, successivamente impresse su carta e stratificate su legno mediante cera; un processo aperto e progressivo che riflette una concezione della pittura come esperienza in continua trasformazione.
Espone in numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero, collaborando con gallerie italiane e internazionali.

'Sca Sca Chi Chi?' (dettaglio)
tecnica mista su tavola, cm 70 x 70



Jordi

Saõ Sebastiao 1969, vive e lavora a Siena

Jordi è un artista visivo multidisciplinare la cui ricerca spazia tra pittura, pop-art e videoarte, con incursioni nel cinema e nella musica elettronica. Fin da giovane sviluppa una creatività eclettica che lo porta ad esplorare diversi linguaggi espressivi, dal disegno sartoriale alla produzione audiovisiva, indagando con originalità l'incontro tra immagine, suono e movimento.

Le sue opere pittoriche e di videoarte sono state esposte in importanti contesti nazionali e internazionali, tra cui Milano, Roma, Washington, Monza, Genova e Torino.
Tra i suoi riconoscimenti più recenti figura la selezione del film Raanko Moneti 47 ai Los Angeles Movie & Music Video Awards, un progetto che unisce estetica visiva e narrazione cinematografica.

'Regina nera' (dettaglio)
acrilico su tela, cm 60 x 100



Alessandro Grazi

Siena 1961, vive e lavora a Siena

Alessandro Grazi è un pittore e scultore, attivo dal 1980 nel panorama artistico italiano e internazionale.
Ha sviluppato negli anni una ricerca grafica e materica caratterizzata da ironia e spirito critico, utilizzando lo spazio dell'opera come un campo di segni, immagini e parole, unendo sperimentazione visiva e riflessione poetica sulla contemporaneità e sulla condizione umana.

Ha esposto in diversi contesti quali: Milano in Expo (2015), Casa Mantegna (Mantova, 2016), Pescheria Nuova (Rovigo, 2018) e New York (2019). Realizza il drappellone per il Palio di Siena dedicato alla Madonna di Provenzano (2007).

'No no Kings'
acrilico e grafite su cartoni da imballo riciclati, cm 60 x 60 x 300



Fabio Mazzieri

Siena 1945, vive a lavora a Siena

Fabio Mazzieri è un pittore ed intellettuale di rilievo nel panorama culturale senese, noto per la una lunga attività artistica, didattica e di curatela. La sua ricerca si muove tra astrazione, simbolismo e materia, indagando cicli tematici legati alla storia del territorio e alla letteratura Italiana.

Mazzieri avvia la sua carriera nell'ambito dell'insegnamento fino a ricoprire, dal 1982 al 2010, l'incarico di Vicepreside dell'Istituto Statale d'Arte di Siena. Parallelamente sviluppa un'intensa attività artistica con mostre, performance e commissioni in Italia e all'estero, suscitando l'interesse di numerosi critici e studiosi (tra i quali: Borghini, Russo, Crispolti, Fo, Anselmi Zondadari, Ricci, Petrucci, Apa, Semeraro e Ranieri).
Tra le ultime esposizioni: Palazzo del Rettorato (Siena, 2023), Pinacoteca Civica di Follonica (2025), Palazzo Scotti (Siena, 2025-2026).

'Omaggio a Escher'
collage, smalti e sabbia su cotone, cm 150 x 300



Sebastiano Pelli

Volterra 1988, vive e lavora a Colle di Val d’Elsa

Sebastiano Pelli è un artista e designer, attivo nel campo della scultura contemporanea e della street art. Diplomatosi in Industrial Design, prosegue la tradizione familiare ne La Bottega del Fabbro, dove sperimenta la lavorazione della lamiera e tecniche di saldatura su materiali di recupero.

Pelli ha realizzato diverse installazioni permanenti e opere itineranti, tra cui Martello (2018) e Memory (2019), premiata al concorso “Artefici del nostro tempo” legato alla Biennale di Venezia.
Tra le sue partecipazioni più significative: la performance Last call for Humanity (2021), il progetto Antimatter Stone (2021) e la sua versione monumentale alla 79° Mostra del Cinema di Venezia (2022), presentata a Cantù e a Booming Contemporary Art Show Bologna 2023, vincendo il premio “Sustainability Art-Giorgio Morandi”.
L’artista collabora inoltre con la Fondazione Pistoletto e Terzo Paradiso.

‘Un jeu sans fin’,
assemblaggio, cm 200 x 195 x 20



Carlo Pizzichini

Monticiano 1962, vive e lavora a Siena

Carlo Pizzichini avvia la sua carriera in giovane età formandosi in pittura e successivamente anche in scultura.
La sua ricerca artistica è stata fortemente influenzata, nel corso degli anni, dalle numerose esperienze e soggiorni di studio e lavoro in diversi paesi, dalla Svizzera alla Cina, senza tuttavia perdere la propria identità senese.

Pizzichini è Docente di Pittura all'Accademia di Brera di Milano e di Design del colore all'Istituto Italiano del Design di Perugia; dal 2014 è membro Onorario dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, dell'Accademia Internazionale della Ceramica con sede a Ginevra, Ambassador Propaganda della città di Chongqing, Accademico di San Galgano e membro del Comitato Scientifico CSAIA. Parallelamente, Pizzichini si occupa di curatela artistica, testi di critica e conferenze, promuovendo il lavoro di giovani artisti.

'Comparsa degli scacchi'
ceramica smaltata a gran fuoco, Manifattura Arte dei Vasai, Siena cm 35 x 35 x 14 cad.



Massimo Pulini

Cesena 1958, vive e lavora tra Montiano e Rimini.

Massimo Pulini è un pittore, storico dell'arte e intellettuale di rilievo nel panorama culturale italiano. La sua ricerca artistica si sviluppa in costante dialogo con la storia della pittura e con i temi della memoria, dell'immagine e del tempo, collocandosi nell'ambito della cosiddetta Nuova Maniera Italiana.

Partecipa dagli anni Ottanta ad esposizionei curate, tra gli altri, da Maurizio Calvesi, Italo Tomassoni e Paolo Portoghesi, ed espone presso l'XI Quadriennale di Roma. Realizza una grande opera permanente a Dallas per un complesso architettonico progettato da Philip Johnson. Tiene importanti mostre personali in musei e istituzioni italiane e internazionali in sedi prestigiose in Italia e all'estero. Svolge da oltre trent'anni un'intensa ricerca nel campo della storia dell'arte, pubblicando saggi, monografie e romanzi, e curando mostre di rilievo internazionale.
È stato promotore e curatore della Biennale Disegno di Rimini (2011–2019) e attualmente è titolare della Cattedra di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

'Lo schieramento' (dettaglio)
fango su velluto intelaiato, cm 100 x 122



Alessandro Reggioli

Firenze 1971, vive e lavora a Carcassonne

Alessandro Reggioli, attivo nel panorama artistico italiano e internazionale dal 1995, porta avanti una ricerca materica eclettica a cavallo tra pittura e scultura in continua evoluzione con chiari riferimenti al contesto artistico rinascimentale italiano.

Riconosciuto dalla comunità accademica e da critici d'arte come Pedretti, Mollica, Agazzani e Marcheschi, Reggioli ha esposto in diversi contesti pubblici e istituzionali, quali: Palazzo delle Stelline (Milano, 2003), Pinacoteca Civica di Bondeno (2004), Palazzo Pretorio di Certaldo (2007), Museo Archeologico di Fiesole (2008), Sala delle Colonne di Pontassieve (2010), Biennale della Scultura di Roma (2011), MACS (Catania, 2013, 2016), Palazzo Ferrero e Palazzo Gromo Losa (Biella, 2017).

'Finale di partita'
ferro arrugginito modellato e saldato
cm 34 x 34 x 90; cm 34 x 34 x 80; cm 32 x 32 x 75



Daniele Righi Ricco

Napoli 1963, vive e lavora tra Siena e Busto Arsizio

Daniele Righi Ricco avvia la sua carriera artistica nel campo pubblicitario e dell'illustrazione per ragazzi per poi dedicarsi esclusivamente, a partire dagli anni Novanta, alla pittura. L'artista, profondamente segnato dal legame con il territorio senese, traduce in pittura le memorie della sua terra nella direzione intensa e precisa della pittura paesaggistica.

Righi Ricco espone il proprio lavoro in galleria pubbliche e private. Tra le ultime mostre a cui ha partecipato: "Cavalli d'autore" (2024; Santa Maria della Scala, Siena) e "Le Città del Giro d'Italia" (2025; Rettorato dell'Università, Siena).

'8 x 8' (dettaglio)
acrilico su tela, cm 80 x 80



Massimo Stecchi

Siena 1954, vive e lavora a Siena

Massimo Stecchi avvia la propria carriera artistica negli anni Ottanta con vignette satiriche e illustrazioni di racconti per poi sviluppare una pittura incentrata su figure monumentali e cicli tematici fortemente legati alla tradizione artistica locale e italiana.

La sua ricerca artistica più recente intende stimolare riflessioni attorno ai grandi temi sociali del presente attraverso un uso stratificato della materia che fonde i soggetti, trascendendo la semplice raffigurazione plastica in favore della riflessione che l'artista intende stimolare nell'osservatore.
Stecchi ha esposto regolarmente in diverse città italiane tra cui Siena, Lucca, Milano, Roma, Siracusa e Orbetello, oltre a mostre internazionali a Valencia e Francoforte. Nel 2019 ha avuto l'onore di dipingere il Drappellone del Palio di Siena del 2 luglio.

'Shah Mat'
acrilico su tela, cm 80 x 60



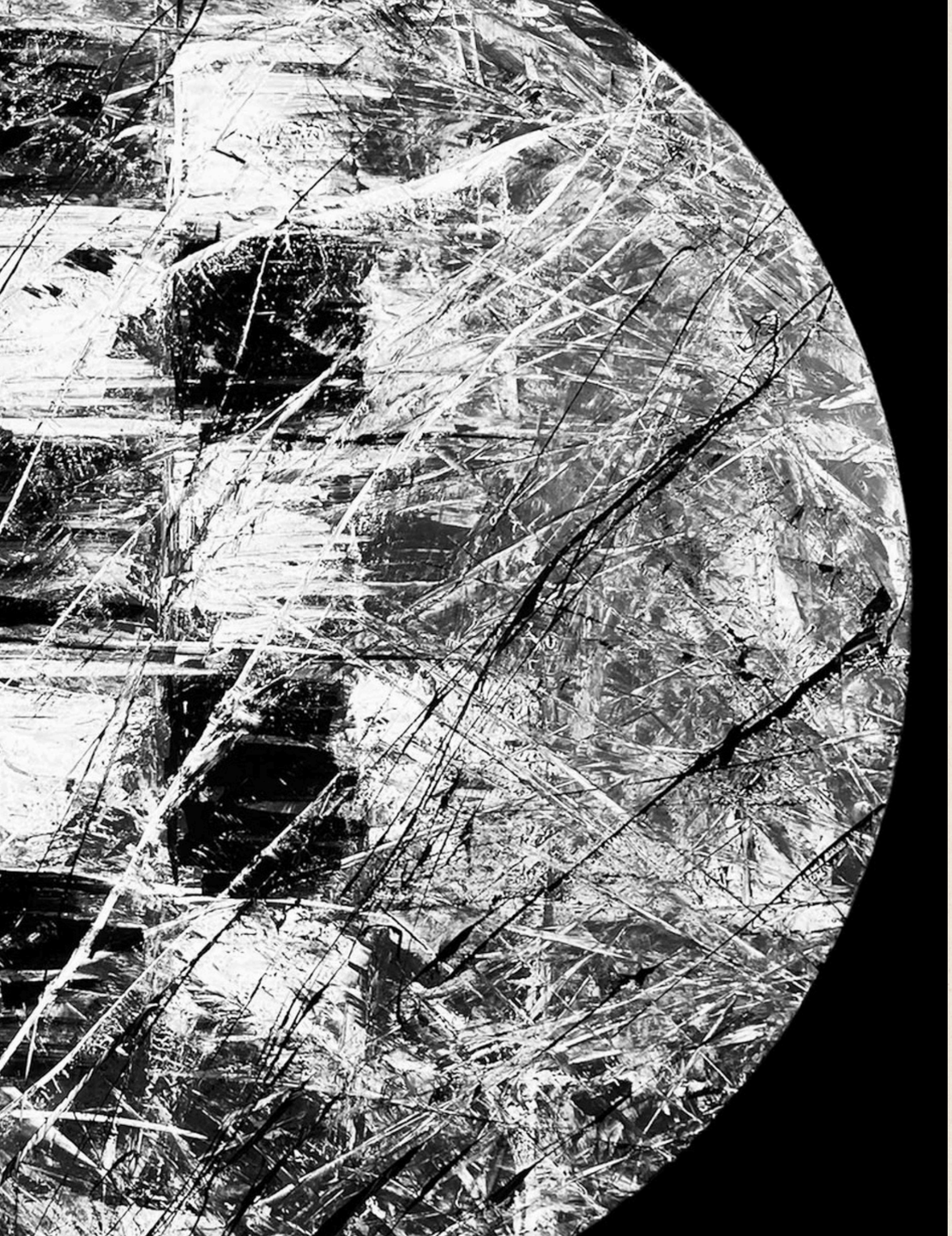
Laura Tondi

Siena 1952, vive e lavora a Siena

Laura Tondi avvia la sua carriera artistica negli anni Novanta come illustratrice botanica e naturalistica per approdare, successivamente, ad una ricerca che combina tecniche e materiali diversi, con particolare attenzione all'incisione e al monotipo.

Tondi ha illustrato diversi libri e realizzato copertine, depliant, manifesti e libri d'autore. Tra le sue ultime partecipazioni: Palazzo Scotti (Siena, 2024), Museo del Cristallo (Colle di Val d'Elsa, 2024), Palazzo Chigi Zondadari (Siena, 2024).

'Mute strategie' (dettaglio)
tecnica mista su tela, cm 60 x 60



Daniele Zacchini

Siena 1969, vive e lavora a Siena

Daniele Zacchini è un artista senese la cui ricerca artistica è da sempre radicata nel territorio d'origine, il quale ha trovato molteplici espressioni nella produzione dell'artista. Tale ricerca è maturata approdando ad esiti sublimanti nel segno del colore e della plasticità per poi giungere, oggi, ad un'indagine personale di temi più universali.

Zacchini ha esposto in numerose sedi in Italia: Palazzo Comunale di Cividale (Friuli, 2002), Museo Civico d'Arte Contemporanea "Umbro Apollonio" (Padova), Magazzini del Sale (Siena), Palazzo Patrizi (Siena) e a Matera nell'ambito di "Eccellenze senesi". Tra le sue mostre più recenti figurano Viaggio nell'Anima (2019) e Cavalli d'Autore (2023 - 2024), ospitate nelle sale storiche del complesso di Santa Maria della Scala di Siena, e la personale Rama's Journey presso Jay Gorsia Flagship Showroom (Kolkata, India).

'Visioni mentali'
tecnica mista a spatola su polimero, cm 80 ∅

ALESSANDRO PATELLI
alessandro.patelli@gmail.com
Ideatore ‘Siena Fa Scacco Matto’, Responsabile sezione Scacchi

FRANCESCA MARIA SENSI
sensiarte@sensiarte.it
Curatrice ‘ARTE e SCACCHI’, Galleria SENSI ARTE

MASSIMO STECCHI
massimostecchi54@gmail.com
Curatore ‘ARTE e SCACCHI’, Artista

CONTATTI

catalogo a cura di SENSI ARTE